

D.R.S n° 1340 Del 2014

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
EX DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
SERVIZIO 7 – U.O. 47

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA EX DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI
STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
SERVIZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n°10;

VISTA la L.R. 1 settembre 1997, n°33 recante: “Norme per la protezione, la tutela e l’incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale”, come modificata dalla L.R. 31/8/1998, n°15 e dalla L.R. 8/5/2001, n°7;

VISTO il D.P. n. 840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosaria Barresi l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, (ex Dipartimento regionale interventi strutturali per l’agricoltura) Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo RURale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della Delibera di Giunta n.12 del 04/04/2014;

VISTO il D.D.G n. 5266 del 24/07/2012, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l’Agricoltura con il quale è assegnato al Dott. Salvatore Gufo l’incarico di Dirigente del Servizio VII – Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Faunistico, programmazione e gestione dell’attività venatoria;

VISTA la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura (ex Dipartimento regionale degli Interventi Strutturali per l’Agricoltura), prot.n. 18957 del 03/03/2014, con la quale, tra l’altro, si conferma il predetto incarico al Dott. Salvatore Gufo;

VISTO il Piano Regionale Faunistico 2013/2018 approvato dal presidente della Regione Siciliana con decreto n°227 del 25 giugno 2013;

CONSIDERATO che il Piano Regionale Faunistico 2013/2018 ha individuato e determinato il territorio agro-silvo-pastorale (T.A.S.P.) esteso Ettari 2.409.161,2 ed il relativo territorio destinato alla protezione della fauna selvatica per una superficie di Ettari 844.248,9, pari al 35,0% del TASP e pertanto superiore al 20,0 % previsto dalla L.R.33/97 come modificata dalla L.R. 19/2011;

CONSIDERATO che il Piano Regionale Faunistico 2013/2018 ha definito ed istituito gli Ambiti Territoriali di Caccia per il periodo di validità dello stesso;

CONSIDERATO che il Piano Regionale Faunistico 2013/2018 ha determinato l'indice di densità venatoria media, il cui valore è pari a 0,020 cacciatore/ettaro, corrispondente a 51,2 ettari/cacciatore, per il periodo di validità e pertanto può essere preso come base per il calcolo dell'indice di densità venatoria massima per ATC.

VISTO l'art. 22 della legge regionale n. 33/97, comma 5, lett. "b", il quale stabilisce che ogni anno si debba rendere noto il numero massimo dei cacciatori ammissibili in ciascun Ambito Territoriale di Caccia, prevedendo una riserva del 10% a favore dei cacciatori provenienti da altre regioni, nel rispetto del principio di reciprocità;

VISTO l'art. 22 della legge regionale n. 33/97, comma 5, lett. "d", che, recita: " il cacciatore di altra regione viene ammesso dall' Assessorato Regionale per l'Agricoltura e le Foreste" (oggi Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea) "in uno degli ambiti territoriali di caccia secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze ";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.1221 del 30 aprile 2014 con il quale è stato definito, per la stagione venatoria 2014/2015, l'indice massimo di densità venatoria, pari a 0,0308 cacciatore/ettaro corrispondente a 33,25 ettari/cacciatore e determinato il numero massimo di cacciatori, non residenti ammissibili, oltre a quelli residenti, in ciascun ambito territoriale di caccia, distinti in cacciatori regionali e cacciatori provenienti da altre regioni;

VISTO il D.D.S. n° 2107 del 13 ottobre 2008 sui criteri e le modalità di accesso dei cacciatori extraregionali per l'esercizio dell'attività venatoria in Sicilia;

VISTI gli elenchi delle istanze presentate entro il 31 dicembre 2013, suddivisi per singolo ambito territoriale di caccia, trasmessi dalle UU.OO. Ripartizioni faunistico-venatorie della Sicilia;

RITENUTO di dovere approvare e rendere pubbliche le graduatorie delle domande di ammissione dei cacciatori non residenti in Sicilia, nonché di dovere regolamentare, per la stagione venatoria 2014/2015, la presentazione della documentazione prevista per il perfezionamento della documentazione per l'autorizzazione ad esercitare l'attività venatoria negli ATC prescelti, in deroga a quanto previsto dal D.D.S. 2107 del 13 ottobre 2008;

DECRETA

Art. 1. Sono approvati, per la stagione venatoria 2014/2015, gli elenchi, stilati in ordine di presentazione delle istanze e delle priorità previste dal DRS n° 2107/2008, dei cacciatori non residenti in Sicilia, di cui all'allegato A del presente decreto, distinte per ambito territoriale di caccia.

Art. 2. Il numero di cacciatori extraregionali ammessi, per ciascun ambito territoriale di caccia, è quello desumibile dalla tabella, parte integrante del decreto del Dirigente Generale n.1221 del 30 aprile 2014 che di seguito viene sinteticamente riportata:

Ambito territoriale di caccia ATC	Cacciatori non residenti ammissibili per singolo ATC	Cacciatori regionali ammissibili per singolo ATC 90 %	Cacciatori extra-regionali ammissibili per singolo ATC 10%
AG1	1.225	1.103	122
AG2	1.489	1.340	149
AG3	0	0	0
CL1	989	890	99
CL2	988	889	99
CT1	0	0	0
CT2	737	663	74
EN1	2.114	1.903	211
EN2	1.882	1.694	188
ME1	734	661	73
ME2	0	0	0
ME3	0	0	0
PA1	94	85	9
PA2	2.877	2.589	288
PA3	0	0	0
RG1	949	854	95
RG2	331	298	33
SR1	591	532	59
SR2	945	851	94
TP1	791	712	79
TP2	0	0	0
TP3	0	0	0
TP4	0	0	0
TOTALE	16.736	15.064	1.672

Art. 3. Qualora il numero delle domande di ammissione dei cacciatori regionali risulti inferiore al numero degli ammissibili per ogni ambito territoriale di caccia, le Ripartizioni Faunistico Venatorie, ognuna per gli ATC di competenza, sono autorizzate a fare scorrere la graduatoria dei cacciatori extraregionali di un numero di posti pari ai posti rimasti disponibili per i cacciatori regionali;

Art. 4 Le Ripartizioni Faunistico Venatorie comunicano, entro il 31 maggio 2014, ai cacciatori l'avvenuta ammissione e trasmettono il modello "D" previsto dall'allegato "1" del D.D.S. 2107 del 2008;

Art. 5 I cacciatori extraregionali ammessi dovranno attenersi, per quanto riguarda la tipologia di documentazione da trasmettere alla Ripartizione Faunistico-Venatoria competente per territorio, a quanto disposto dall'allegato "1" al Decreto n. 2107 del 13 ottobre 2008; detta documentazione, in deroga a quanto previsto dalla lettera "b" del punto 3 dal D.D.S. 2107 del 2008, dovrà pervenire, improrogabilmente, entro il 10 Luglio 2014. L'inadempienza a tali disposizioni comporterà la decadenza dell'ammissione e la non validità dell'autorizzazione ricevuta per il tramite della Ripartizione Faunistico-Venatoria ;

Art. 6 Le Ripartizioni Faunistico Venatorie, dopo il 10 luglio 2014, sono autorizzate a fare scorrere le graduatorie di un numero pari al numero dei cacciatori esclusi in quanto inadempienti al disposto dell'art. 5 del presente provvedimento e trasmetteranno agli ammessi l'autorizzazione ad esercitare l'attività venatoria nell'ATC prescelto ed il modello "D"(schema di conferma di fruizione dell'autorizzazione);

Art. 7 I cacciatori extraregionali ammessi per effetto dello scorrimento delle graduatorie di cui al precedente articolo 6, per la stagione venatoria 2014/2015, in deroga a quanto previsto dal decreto n. 2107 del 13 ottobre 2008, dovranno fare pervenire, a mano od a mezzo posta raccomandata, entro 7 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta ammissione, alla Ripartizione faunistico-venatoria della provincia ove ricade l'ambito territoriale di caccia prescelto la documentazione prevista dall'allegato "1" al Decreto n. 2107 del 13 ottobre 2008;

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito web dell'Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea .

Palermo 8 maggio 2014

Il Dirigente
Salvatore Gáfo

